



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**REGIONE CALABRIA**

**Oggetto:** Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro – Deliberazione del Commissario Straordinario n. 455 del 26/04/2025 avente ad oggetto “Adozione Bilancio d’Esercizio 2024 – ex. Art. 25 L.R. n. 43/96”

**Codice Proposta: 76058**

**N°. 234 DEL 27/05/2025**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Il Dirigente responsabile, previo controllo degli atti richiamati, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento  
Dott CALABRÒ TOMMASO (con firma digitale)

## IL COMMISSARIO AD ACTA

**VISTO** l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

**VISTO** l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il Dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'Ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario Dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

### **PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 31, comma 1 della Legge regionale n. 43 del 1996, il Bilancio d'esercizio delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori, deve essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di chiusura dell'esercizio e trasmesso, entro i dieci giorni successivi - congiuntamente alla relazione del Direttore Generale sulla situazione dell'Azienda e sull'andamento della gestione di cui all'art. 29 della succitata Legge - al controllo da parte della Giunta Regionale;
- ai sensi di quanto disposto dal comma 10 del richiamato art. 25 della L.R. n. 43/1996, ai bilanci delle Aziende sanitarie devono essere allegati i bilanci di ciascun presidio ospedaliero;
- l'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", dispone che il bilancio d'esercizio redatto, con riferimento all'anno solare, dalle Aziende Sanitarie sia composto da:
  - stato patrimoniale;
  - conto economico;
  - rendiconto finanziario;
  - nota integrativa;
  - relazione sulla gestione del Direttore Generale;
- il comma 4 del citato art. 26 dispone che per gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) e lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, la nota integrativa deve contenere anche i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente e, la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA, di cui al decreto ministeriale 18 giugno 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza;
- l'art. 31 del D. Lgs n. 118/2011 stabilisce, altresì, che il bilancio d'esercizio, adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal Direttore Generale, deve essere munito della relazione del collegio sindacale;
- l'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che *“la Giunta Regionale approva i bilanci d'esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19 entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento e il bilancio consolidato nel termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento. Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, i bilanci in oggetto sono*

*pubblicati integralmente sul sito internet della regione”;*

**DATO ATTO** che:

- il Commissario Straordinario dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro ha adottato il Bilancio d’Esercizio 2024 con la deliberazione n. 455 del 26/04/2025 avente ad oggetto “Adozione Bilancio d’Esercizio 2024 – ex art. 25 L.R. n. 43/96”;
- la suddetta delibera è stata trasmessa al Dipartimento Salute e Welfare in data 30/04/2025 unitamente ai documenti allegati, consistenti in:
  - stato patrimoniale;
  - conto economico;
  - nota integrativa;
  - rendiconto finanziario;
  - relazione sulla gestione del Direttore Generale;
- con verbale del 30 aprile 2025, n. 100, trasmesso in pari data al competente settore regionale del Dipartimento Salute e Welfare, il Collegio Sindacale dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro ha espresso parere favorevole con osservazioni in merito al bilancio esaminato;
- con nota n. 328535 del 13 maggio 2025, in atti, è stato costituito un gruppo di lavoro per l’attività istruttoria sui bilanci di esercizio anno 2024 delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- per lo svolgimento dell’attività di istruttoria sul Bilancio dell’Azienda, il Settore competente del Dipartimento Salute e Welfare, si è avvalso, altresì, del supporto dell’Advisor Contabile – KPMG Advisory S.p.A;

**TENUTO CONTO** che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall’articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Pertanto, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell’anno 2009;
- ai sensi dell’articolo 8, comma 3-bis del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, l’art. 41 ha disposto le modalità dell’attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali: l’organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, come modificato dal decreto legislativo n.192/2012, nonché l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all’art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. A decorrere dall’esercizio 2014, le suddette attestazioni dovranno essere allegate alle relazioni dei bilanci consuntivi. L’organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni prodotte, dandone atto nella propria relazione predisposta a corredo del bilancio consuntivo, avendo, altresì, cura di vigilare sull’adozione delle misure adottate dall’ente per la risoluzione delle criticità”. Le regioni, con riferimento agli enti del Servizio sanitario nazionale, trasmettono al Tavolo di verifica degli adempimenti regionali di cui all’articolo 12 dell’Intesa 23 marzo 2005, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicata nel supplemento ordinario n. 83 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 105 del 7 maggio 2005, una relazione contenente le informazioni di cui al comma 1 e le iniziative assunte in caso di superamento dei tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente. La trasmissione della relazione e l’adozione da parte degli enti delle misure idonee e congrue eventualmente necessarie a favorire il raggiungimento dell’obiettivo del rispetto della direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, sui tempi di pagamento costituisce adempimento regionale, ai fini e per gli effetti dell’articolo 2, comma 68, lettera c), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le cui disposizioni continuano ad applicarsi a decorrere dall’esercizio 2013 ai sensi dell’articolo 15, comma 24, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

**DATO ATTO** che:

- per il finanziamento dei costi relativi al personale dipendente del Servizio Sanitario Regionale sono stati considerati i costi del personale dipendente e convenzionati dei piani dei fabbisogni di personale e piano delle assunzioni per l’anno 2024 in coerenza con il DCA n. 162 del 18 novembre 2022 - Programma Operativo 2022-2025 e s.m.i.;
- per l’assegnazione alle Aziende sanitarie ed ospedaliere delle risorse del FSR a destinazione indistinta per garantire l’erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e vincolate per l’anno 2024, ai sensi dell’art. 2 comma 2-sexies lett. d), del Decreto Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, si è tenuto conto di quanto previsto nei decreti nazionali di riparto e attribuzione;

- con DCA del 17 ottobre 2022, n. 132 e con DCA del 18 ottobre 2022, n. 136, DCA del 3 aprile 2023, n. 105, DCA del 09 dicembre 2022, n. 184, DCA del 23 dicembre 2022, n. 192 sono stati fissati per ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale - con riferimento esclusivamente alle attività svolte a favore di residenti in Calabria, ed al netto della mobilità extraregionale - i limiti massimi di spesa per il triennio 2022-2024 per le prestazioni erogate dalle strutture private accreditate per ricovero ospedaliero, specialistico, ambulatoriale, sanitario e socio-sanitario;
- con DCA del 14 novembre 2022, n. 156, è stato definito il livello massimo di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l'acquisto di prestazioni di assistenza termale con oneri a carico del SSR–triennio 2022-2024;

**DATO ATTO CHE** le principali evidenze per macro aggregati di voci di Bilancio sono quelle di seguito riportate:

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Sono pari ad euro 64.712.860,75. Nello specifico il totale delle immobilizzazioni è riferito alle immobilizzazioni immateriali per euro 498.886,33 e materiali per euro 64.213.974,42. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è dato da “*Migliorie su beni di terzi*” pari ad euro 295.780,96 e “*Altre Immobilizzazioni immateriali*” pari ad euro 203.105,37, mentre il valore delle immobilizzazioni materiali è dato da: “*Terreni Indisponibili*” pari ad euro 144.607,93, “*Fabbricati strumentali (indisponibili)*” pari ad euro 53.231.500,89, “*Impianti e Macchinari*” pari ad euro 108.759,84, “*Attrezzature Sanitarie Scientifiche*” pari ad euro 4.786.832,21, “*Mobili e arredi*” pari ad euro 233.934,75, “*Automezzi*” pari ad euro 60.329,03, “*Altre Immobilizzazioni Materiali*” pari ad euro 185.327,20 ed “*Immobilizzazioni Materiali*” in corso e acconti pari ad euro 5.462.682,57.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l'Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

#### **RIINANENZE**

Sono pari ad euro 12.986.180,71. Sono costituite da beni sanitari e non sanitari. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo derivante dalla procedura di magazzino in uso) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili, il costo è calcolato con metodo della media ponderata.

Nello specifico, le rimanenze di beni sanitari sono pari ad euro 12.724.427,80 mentre le rimanenze di beni non sanitari sono pari ad euro 261.752,91.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l'Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

#### **CREDITI**

Sono complessivamente pari ad euro 268.785.433,10 e si riferiscono principalmente alle partite connesse al rapporto istituzionale con lo Stato, con la Regione Calabria, con le altre aziende del servizio sanitario regionale e clienti privati diversi. Sono esposti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Nello specifico, i “*Crediti v/Stato*” ammontano ad euro 529.168,37, i “*Crediti v/Regione Calabria*”, ammontano ad euro 187.144.841,05, i “*Crediti v/Comuni*” ammontano ad euro 361.803,65, i “*Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione*” ammontano ad euro 12.620.925,86, i “*Crediti verso Erario*” ammontano ad euro 1.879.226,00, i “*Crediti v/Altri*” ammontano ad euro 66.010.103,87.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l'Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 71.549.915,19. Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Le risultanze del Tesoriere coincidono con le rendicontazioni fornite dall'Istituto Tesoriere. Le disponibilità liquide presso il tesoriere comprendono eventuali somme pignorate e fondi vincolati.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l'Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

#### **PATRIMONIO NETTO**

Ammonta complessivamente ad euro 75.762.340,01 ed è così composto:

- “*Fondo di dotazione*”, il cui ammontare è pari ad euro 3.851.633,58, è determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale.
- “*Finanziamenti per investimenti*” pari ad euro 215.054.880,32.

- “*Riserve da donazioni e lasciti vincolati*” ad investimenti pari ad euro 61.974,83.
- “*Contributi per Ripiano Perdite*” pari ad euro 234.399.077,03.
- “*Utili (perdite) portati a nuovo*” pari ad euro - 358.609.149,92 coerentemente con i risultati degli esercizi precedenti.
- “*Utile (perdita) d’esercizio*” pari ad euro -18.996.075,83.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l’Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

#### **FONDI RISCHI E ONERI**

Ammontano complessivamente ad euro 120.331.075,50, di cui i Fondi Rischi risultano pari ad euro 79.078.562,98, le Quote Inutilizzate per Contributi ammontano ad euro 23.228.259,53, e gli Altri Fondi per oneri e spese ammontano ad euro 18.024.252,99.

Nel dettaglio, il Settore regionale competente ha chiesto all’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro di trasmettere la seguente documentazione, che è stata oggetto di istruttoria:

- estrazione mastrini contabili anno 2023 afferenti alle seguenti voci di Stato Patrimoniale: PBA020– “B.II.1) *Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali*”, PBA030 – “B.II.2) *Fondo rischi per contenzioso personale dipendente*”, PBA040 – “B.II. 3) *Fondo rischi connessi all’acquisto di prestazioni sanitarie da privato*”, PBA050– “B.II.4) *Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)*”, PBA051– “B.II.5) *Fondo rischi per franchigia assicurativa*”, PBA052 – “B.II.6) *Fondo rischi per interessi di mora*”, PBA060 – “B.II.7) *Altri fondi rischi*”, PBA 260 – “B.V.3) *Altri fondi per oneri e spese*”;
- estrazione mastrini contabili anno 2024 afferenti alle seguenti voci di Conto Economico BA2700 “*Accantonamenti per rischi*” e BA2890 “*Altri accantonamenti*”;
- relazioni a firma dell’U.O.C. Affari Legali e Contenzioso e le Relazioni a firma degli Avvocati esterni, nonché le relazioni a firma del CO.VA.SI. (ove presenti) necessarie alla ricostruzione del contenzioso; nello specifico, è stato chiesto all’Azienda di indicare il criterio e le procedure utilizzate per la valutazione del rischio di soccombenza per ogni singolo procedimento giudiziario;
- file relativo alla ricognizione del contenzioso, in formato Excel, con evidenza sia dei nuovi procedimenti oggetto di accantonamenti a Conto Economico per l’esercizio 2024 che l’elenco completo dei contenziosi presenti a Stato Patrimoniale con relativi utilizzi ed eventuali revisioni in aumento/diminuzione delle poste di accantonamenti degli anni precedenti ed evidenza della quadratura dei saldi a Conto Economico e Stato Patrimoniale. Detto elenco contiene le seguenti informazioni: esposizione debitoria potenziale da contenzioso, rischio di soccombenza, % soccombenza, anno di insorgenza del contenzioso, stato del giudizio, presumibile data di conclusione, valore iscritto al fondo rischio e oneri al 31/12/2024, esborso come da sentenze definitive, spese legali (comprehensive degli acconti), tipologia di contenzioso, voce di stato patrimoniale correlata alla tipologia di contenzioso.

Il collegio sindacale dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro attesta l’avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all’iscrizione dei fondi rischi ed oneri e al relativo utilizzo.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l’Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

#### **DEBITI**

Complessivamente ammontano ad euro 217.114.209,15, di cui i “*Debiti v/Stato*” ammontano ad euro 225,48, i “*Debiti v/Regione*” ammontano ad euro 71.814.206,83, i “*Debiti v/ Comuni*” ammontano ad euro 331.377,70, i “*Debiti v/aziende*” sanitarie pubbliche ammontano ad euro 4.816.077,80, i “*Debiti v/fornitori*” ammontano ad euro 78.996.133,12, i “*Debiti v/istituto tesoriere*” ammontano ad euro 249.857,55, i “*Debiti tributari*” ammontano ad euro 9.416.028,37, i “*Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale*” ammontano ad euro 9.439.947,32, ed i “*Debiti v/altri*” ammontano ad euro 42.050.233,22.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l’Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

**DATO ATTO** che la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Calabria, con nota prot. n. 59 del 13/05/2025, in atti, ribadisce che “*qualora dovesse essere rilevato un errore di stima o un cambiamento dei principi contabili applicati, bisognerà rispettare quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 29, ovvero il divieto di riapertura di un bilancio già approvato e la contabilizzazione delle eventuali variazioni dei conti nell’esercizio in cui l’errore di stima o di applicazione dei principi contabili venga scoperto o il dato contabile venga conosciuto. Qualora, invece, dovessero essere riscontrate, da parte della regione nell’esercizio del suo potere di controllo previsto ex lege, illegittimità o irregolarità nella procedura di adozione del bilancio, la regione potrà compulsare l’Asp all’esercizio del potere di autotutela per la rimozione delle irregolarità o delle illegittimità riscontrate, rispettando, in tal caso, i limiti temporali previsti dalla legge (31 maggio)*”;

**PRESO ATTO** della positiva verifica effettuata dai sub commissari sulle risultanze dell’attività istruttoria effettuata dal Dipartimento Salute e Welfare sul presente provvedimento;

**SU PROPOSTA** del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare e del gruppo di lavoro per l'attività istruttoria sui bilanci di esercizio anno 2024 delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, individuato con nota n. 328535 del 13/05/2025, che a seguito dell'intervenuto esame di tutta la richiamata documentazione e di tutti gli atti prodotti, attestano la corretta rappresentazione del presente provvedimento, nonché la sua attinenza alla vigente disciplina della materia;

**VISTO** il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, di cui al comma 5-bis, art.10 della legge regionale 13 maggio 1996 n.7;

Tutto quanto premesso e considerato, da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad Acta, Dott. Roberto Occhiuto,

#### **DECRETA**

**DI APPROVARE** le risultanze contabili del Bilancio di esercizio 2024, adottato dal Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro con deliberazione n.455 del 26 aprile 2025 che presenta la seguente situazione economica:

|                                                |                         |      |                |
|------------------------------------------------|-------------------------|------|----------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE                        | Totale A                | euro | 758.524.222,90 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE                         | Totale B                | euro | 776.192.542,08 |
| Differenza tra valore e costi della produzione | Totale A-B              | euro | -17.668.319,18 |
| PROVENTI ED ONERI FINANZIARI                   | Totale C                | euro | - 49.713,72    |
| RETTIFICA VALORI ATTIVITA' FINANZIARIE         | Totale D                | euro | -----          |
| PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI                 | Totale E                | euro | 10.598.070,20  |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE                  | Totale A –B + C + D + E | euro | -7.119.962,70  |
| IMPOSTE E TASSE                                | Totale Y                | euro | 11.876.113,13  |
| RISULTATO D'ESERCIZIO                          |                         | euro | -18.996.075,83 |

**DI INVITARE** l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro a tenere conto delle osservazioni di seguito riportate:

- monitorare le procedure finalizzate all'aggiornamento del libro cespiti tenuto conto delle consistenze e della gestione del patrimonio immobiliare, con particolare riferimento alla corretta iscrizione delle immobilizzazioni di prima dotazione e della relativa rilevazione contabile dell'ammortamento e della sterilizzazione, in adesione a quanto previsto dalla normativa vigente;
- monitorare costantemente l'allineamento dei crediti esposti in bilancio con il partitario aziendale;
- monitorare costantemente l'allineamento dei debiti v/fornitori sia con il partitario aziendale sia con la piattaforma dei crediti commerciali "PCC";
- completare tutte le attività necessarie a riconciliare il debito v/fornitori al 31/12/2020 frutto dell'avvio del processo di circolarizzazione del debito verso i fornitori delle Aziende del SSR ai sensi dell'ex. art. del D.L. n. 146 del 21 ottobre 2021 convertito con Legge n. 215 del 17 dicembre 2021;
- porre in essere le azioni necessarie a superare le osservazioni formulate dal Collegio Sindacale evidenziate nel verbale n. 100 del 30 aprile 2025;

**DI INVIARE** il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro".

**DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

**Il Sub Commissario  
FANTOZZI IOLE**

(con firma digitale)  
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e  
s.m.i.)

**Il Sub Commissario  
ESPOSITO ERNESTO**

(con firma digitale)  
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Il Commissario  
ROBERTO OCCHIUTO**

(con firma digitale)  
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

*DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE*  
*SETTORE 6 - BILANCIO SSR – MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLE*  
*AZIENDE SANITARIE – CONTROLLO DI GESTIONE E PATRIMONIO*

Il responsabile del procedimento.)

**ALFONSO DARA**

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i)

Il Dirigente Generale

**CALABRÒ TOMMASO**

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e  
s.m.i.)